

## **Cancellato di nuovo il volo Pescara-New York. Disagi per 110 passeggeri, in 50 dall'Abruzzo a Bologna in bus per imbarcarsi**

Quattro settimane fa si è registrato un episodio analogo

PESCARA. È successo di nuovo. Il volo per New York delle 13,20 che ogni mercoledì parte da Pescara, anche ieri, come quattro settimane fa, è stato cancellato. A terra, questa volta, sono rimasti cinquanta passeggeri. Erano in attesa del volo Gj 00928 dell'Eurofly quando la compagnia che da New York fa scalo a Bologna prima di approdare a Pescara (e viceversa), ha fatto sapere di aver annullato la tratta tra l'aeroporto emiliano e quello abruzzese. In compenso, l'Eurofly ha messo a disposizione due autobus.

Un disagio, a voler usare un eufemismo, non solo per i cinquanta passeggeri in partenza per New York da Pescara, ma anche per gli altri sessanta che da New York dovevano rientrare in Abruzzo con lo stesso volo. E invece niente, tutti a terra a Bologna: il resto del tragitto, fino in Abruzzo, con i pullman.

«Il volo ha accumulato ritardo a causa delle brutte condizioni meteo trovate nell'attraversare il versante sudamericano», spiegano dalla Saga, la società che gestisce l'aeroporto «e la compagnia ha deciso, per recuperare, di cancellare l'ultimo tratto Bologna-Pescara. Ma il volo per New York», sottolineano, «non è cancellato».

Eppure così recita il sito Internet dell'aeroporto d'Abruzzo che ieri, nella sezione dedicata agli arrivi e partenze «in tempo reale», accanto al volo Gj 00928 per New York non scriveva «imbarcato», ma «cancellato».

«I passeggeri hanno comunque avuto modo di raggiungere l'aeroporto di Bologna con largo anticipo», spiegano ancora dalla Saga, «perché il primo pullman è partito poco prima delle undici e mezza e l'altro mezz'ora dopo. Da Bologna la partenza dell'aereo è prevista per le 17, considerando che c'erano due ore di ritardo per i problemi meteo avuti durante il rientro da New York, non ci sono stati problemi di coincidenze».

Disagi però sì, oltre alla beffa, per i passeggeri finiti in pullman, di non venire neanche risarciti per tale disservizio. «Il volo per New York è stato comunque assicurato», ribadiscono dalla Saga che, rispetto alla seconda figuraccia rimediata nel giro di un mese di fronte alle decine di utenti provenienti da tutto l'Abruzzo e non solo, manda a dire: «Sono scelte della compagnia, in questo caso l'Eurofly. Noi, come società che gestisce l'aeroporto, dobbiamo solo assicurarci che i passeggeri vengano assistiti in base alle norme previste. E questo è stato fatto».

Niente a che vedere, almeno, con quanto avvenuto lo scorso 25 giugno, quando ai cento passeggeri in attesa di imbarcarsi per New York, prima fu detto che il volo era stato posticipato di due ore e poi che era stato cancellato, con metà dei viaggiatori accompagnati a Napoli in autobus (per imbarcarsi da lì il giorno dopo) e l'altra metà costretta a tornarsene a casa. (s.d.l.)